

**Centesimi 10**  
**ABBONAMENTI**  
 Ann. L. 25 Semestre L. 13  
 Trimestre L. 7  
 Abbonati sostenitori L. 40  
 Abbonati benemeriti L. 60  
 Direzione e Amministrazione  
 Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 252

# il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso la **Unione Pubblicità Italiana**, Via Manin 8, Udine.  
**INSERZIONI**  
 Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale, finanziaria: pagina di testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento: pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 0.75.

## La Francia sorprende gli alleati riconoscendo il governo del generale Wrangel

### Lo scatto di Lloyd George ai Comuni

#### L'annuncio ufficiale

PARIGI, 12. — L'agenzia Havas dice che il governo francese ha dato istruzioni all'addetto commerciale a Londra di non aver alcuna relazione né con Kameneff né con Krassin rappresentanti del governo dei Soviet.  
 Il governo francese prendendo in considerazione i successi militari e il consolidamento del governo del generale Wrangel, e così pure le assicurazioni ricevute riguardo alla forma democratica della sua amministrazione e al rispetto degli impegni dello stato russo, ha deciso di riconoscere come governo di fatto il governo del sud della Russia.  
 Un agente diplomatico francese sarà inviato a Sebastopoli col titolo di alto commissario.

come rappresentante dell'idea nazionale russa e porrebbe come base della sua politica i seguenti principi:  
 Diritto del popolo di determinare con la libera espressione della sua volontà la forma del governo;  
 Uguaglianza dei diritti civili e politici di tutti i cittadini e inviolabilità delle persone;  
 Attribuzione della piena proprietà della terra a quelli che la coltivano;  
 Partecipazione della classe operaia agli utili delle aziende;  
 Unione delle varie parti della Russia in una grande federazione liberamente consentita;  
 Ristabilimento delle forme produttive in Russia con un largo posto alla iniziativa privata;  
 Riconoscimento formale degli impegni internazionali contratti dai precedenti governi russi verso le potenze estere a pagamento dei debiti di guerra.

#### La sorpresa di Lloyd George

LONDRA, 12. — Fin da ieri sera i giornali recavano una nota della Reuter annunciante il riconoscimento francese al governo di fatto del generale Wrangel. Ne fece argomento di una sua interpellazione ai Comuni Mac Lean, liberale, delegato del partito di Asquith, rilevando che la notizia contraddice alle recenti dichiarazioni di Lloyd George e che, se vera, creerebbe una nuova situazione, irta di difficoltà per quella pace generale cui aspira il mondo intero.  
 Se la Francia intende assumere questo atteggiamento, continua l'oratore, bisognerà che essa resti sola a seguire questa via. La Gran Bretagna non può essere trascinata in Russia in una avventura militare della quale non si vedono limiti. Donald Mac Lean conclude dicendo che egli ritiene di esprimere la opinione di tutti gli inglesi.

#### Anche gli Stati Uniti contrari al gesto francese

PARIGI, 12. — L'agenzia Havas riceve da Washington: Si annuncia che la Francia non ha ancora comunicato al governo degli Stati Uniti la sua decisione di riconoscere il governo del generale Wrangel come governo di fatto nel sud della Russia. Il governo degli Stati Uniti pure essendo favorevole alla azione della Francia, non è disposto ad accordare il suo riconoscimento de facto ad alcun regime in Russia finché la situazione non si sarà chiarita.

#### Il programma di governo attribuito a Wrangel

PARIGI, 12. — Secondo una informazione dell'agenzia Havas, il governo della Russia del sud si considererebbe

#### Un richiamo inglese alla Francia

PARIGI, 12. — Una informazione dell'agenzia Havas dice: L'incaricato di affari inglesi ha portato stamane al segretario generale del ministero degli affari esteri una comunicazione del governo britannico. Dalla conversazione svolta tra Anderson e Paleologue, risultò che i due governi, esaminato molto amichevolmente le divergenze di vedute che si sono prodotte tra essi, divergenze che tuttavia non impedirebbero ai due governi di continuare nella loro attiva collaborazione, il presidente del Consiglio Millerand è stato informato subito di queste conversazioni.

#### Il Congresso generale delle Leghe coloniali

### L'approvazione del nuovo capitolato ed il nuovo programma di lavoro

Convocato da un invito sulla stampa, si riunirono ieri a congresso nel teatro del Ricreatorio gentilmente concesso, i consigli direttivi delle leghe aderenti alla Federazione Friulana A. e M.  
 Erano rappresentate: centoquattro leghe. Il vasto salone era gremito di coloni, che ancora una volta rispondevano con la usata prontezza alla chiamata dell'Unione del Lavoro. Notiamo fra i presenti i principali organizzatori e cioè l'avv. Candolini, Mons. Gori, Tiziano Tessitori, Agostino Paleschini, Silvio Franz, Giuseppe Schincariol, Beniamino Tosoratti, Luigi Garzoni, Francesco Igi e molti altri capi-lega.  
 Alle 10.30 apre il congresso l'avv. Candolini il quale fa una lucida relazione su le lotte sostenute e su gli scopi raggiunti dalla Federazione. Chiarisce molti punti del nuovo capitolato colon, sui quali alcune leghe avevano sollevato dei dubbi circa l'interpretazione e relativa applicazione. Afferma che non tutto ciò che si era domandato venne ottenuto sia per la giovinezza dell'organizzazione, sia per la resistenza opposta dalla classe padronale, sia per le indegne manovre di carattere puramente politico messe in opera dalla Camera del Lavoro, per attraversare la strada al magnifico programma dell'organizzazione bianca. Richiama il congresso al dovere della compattezza per raggiungere gradualmente gli ideali programmati della Federazione.  
 Una ovazione accoglie la fine del discorso dell'avv. Candolini.  
 Prende quindi la parola Tessitori, il quale parla con la solita frase lucida e vibrata delle accese mosseggi da opposte parti, rivendica all'organizzazione bianca tutto il merito di conquiste economiche e morali che egli sottopose al congresso, richiama al dovere di scacciare dalle leghe tutti gli organizzati che compiono opera disfattista e ter-

#### Non riconoscono il Soviet

WASHINGTON, 12. — Ecco il seguito della nota relativa al punto di vista americano sulla questione polacca. La nota dice che i fatti che nessuno discute hanno convinto suo malgrado il governo degli Stati Uniti, che il regime attuale in Russia è basato sulla negazione di tutti i principi d'onore e di buona fede e di tutte le regole, usi e convenzioni che formano la base dell'organizzazione internazionale, in una paragonazione internazionale, in una paragona sulla negazione di tutti i principi sui quali è possibile stabilire la sicurezza delle relazioni. Tale governo si è frequentemente dichiarato disposto a firmare accordi e impegni con le potenze estere quantunque i capi responsabili non avessero la minima intenzione di osservare tali accordi e tali impegni. Inoltre numerose persone responsabili hanno dichiarato di sapere che l'esistenza del bolscevismo in Russia tende a provocare sommosse rivoluzionarie in tutte le altre nazioni civili, Stati Uniti compresi, che dovrebbero abbattere i loro governi e sostituirli col bolscevismo.  
 Il governo degli Stati Uniti è di avviso che non vi possa essere alcun terreno comune sul quale si possa procedere con una opzione la cui concezione delle relazioni internazionali sono così interamente opposte a quelle delle altre nazioni. Gli Stati Uniti non possono in alcun modo riconoscere gli agenti di un governo che mira a cospirare contro le istituzioni americane.

#### Il programma di governo attribuito a Wrangel

PARIGI, 12. — Secondo una informazione dell'agenzia Havas, il governo della Russia del sud si considererebbe

#### Comuni rinviava l'aggiornamento e Lloyd George la partenza per Lucerna

LONDRA, 12. — In presenza degli avvenimenti russi e della incertezza della situazione, la Camera dei Comuni ha deciso di ritardare il suo aggiornamento per le vacanze. Lunedì prossimo vi sarà seduta. D'altra parte Lloyd George che aveva intenzione di partire oggi stesso per recarsi a passare le vacanze a Lucerna, ha rinviato la sua partenza alla prossima settimana. Circa le voci corse di un incontro a Lucerna fra Lloyd George e il ministro degli affari

#### Per la convocazione estiva del Senato

ROMA, 12. — Pel diciotto corrente sono convocati gli uffici del Senato. Altrimenti le commissioni avranno compiuto i loro lavori e le relazioni sui disegni di legge testè votati dalla Camera saranno state stampate e distribuite ai Senatori il Presidente del Senato prenderà gli accordi col Presidente del Consiglio per la convocazione del Senato in seduta pubblica.

#### La revisione delle cooperative Una Commissione per Provincia

ROMA, 12. — La Commissione per la revisione degli Enti di consumo da ammettersi all'approvimento dei generi controllati dallo stato, ha stabilito, per adempiere con la maggiore sollecitudine al suo compito, di affidare la istruttoria preliminare delle domande a commissioni provinciali da nominarsi presso ogni prefettura, composte di un delegato del commissariato per gli approvvigionamenti, presidente, e di quattro membri una rappresentanza delle cooperative e degli Enti di consumo locali. A queste commissioni che saranno nominate quanto prima, dovranno essere dirette le domande da parte delle cooperative e degli enti di ciascuna provincia.

#### IN BREVE

##### Caddero da un'impalcatura a Marsiglia

Caddero da un'impalcatura a Marsiglia, mentre stavano costruendo un alto camino, quattro operai, tutti italiani, trovandosi la morte.  
 Ad otto sono salite le vittime dello scoppio della polveriera di San Gervasio, ma non è improbabile che ne siano ancora.  
 Il 14 settembre 1920 a Ravenna si inizieranno le feste per il centenario dantesco. Si daranno convegno a Ravenna tutti i sindaci dei capoluoghi della provincia per decidere sul maggiore sviluppo delle feste nel 1921.  
 L'arcimilionario nonché misantropo sig. Alberto Galli Zuccheri d'anni 65, di Popoli, venne assassinato nella sua stanza da letto. La cassaforte resistette ad ogni tentativo di forzatura.  
 Non solo ad Osoppo, ma anche nel parco d'artiglieria di Torino si rubano i cannoni. Infatti ve ne furono rubati dieci e tra i maggiormente implicati è un ex tenente, maestro di ballo, sig. Romeo Andreoni.

#### Giolitti a Cavour

ROMA, 12. — Stasera alle ore 20, il presidente del Consiglio on. Giolitti, è partito per Torino salutato alla stazione da tutti i ministri e sottosegretari presenti in Roma, numerosi senatori, deputati autorità civili e militari.  
 Al momento della partenza calorosi applausi e grida di Viva Giolitti salutarono il presidente del consiglio.  
 L'on. Giolitti starà assente da Roma una decina di giorni che passerà a Cavour.

#### INTERESSI E CRONACHE DEL FRIULI

### Il Congresso generale delle Leghe coloniali

#### L'approvazione del nuovo capitolato ed il nuovo programma di lavoro

Convocato da un invito sulla stampa, si riunirono ieri a congresso nel teatro del Ricreatorio gentilmente concesso, i consigli direttivi delle leghe aderenti alla Federazione Friulana A. e M.  
 Erano rappresentate: centoquattro leghe. Il vasto salone era gremito di coloni, che ancora una volta rispondevano con la usata prontezza alla chiamata dell'Unione del Lavoro. Notiamo fra i presenti i principali organizzatori e cioè l'avv. Candolini, Mons. Gori, Tiziano Tessitori, Agostino Paleschini, Silvio Franz, Giuseppe Schincariol, Beniamino Tosoratti, Luigi Garzoni, Francesco Igi e molti altri capi-lega.  
 Alle 10.30 apre il congresso l'avv. Candolini il quale fa una lucida relazione su le lotte sostenute e su gli scopi raggiunti dalla Federazione. Chiarisce molti punti del nuovo capitolato colon, sui quali alcune leghe avevano sollevato dei dubbi circa l'interpretazione e relativa applicazione. Afferma che non tutto ciò che si era domandato venne ottenuto sia per la giovinezza dell'organizzazione, sia per la resistenza opposta dalla classe padronale, sia per le indegne manovre di carattere puramente politico messe in opera dalla Camera del Lavoro, per attraversare la strada al magnifico programma dell'organizzazione bianca. Richiama il congresso al dovere della compattezza per raggiungere gradualmente gli ideali programmati della Federazione.  
 Una ovazione accoglie la fine del discorso dell'avv. Candolini.  
 Prende quindi la parola Tessitori, il quale parla con la solita frase lucida e vibrata delle accese mosseggi da opposte parti, rivendica all'organizzazione bianca tutto il merito di conquiste economiche e morali che egli sottopose al congresso, richiama al dovere di scacciare dalle leghe tutti gli organizzati che compiono opera disfattista e ter-

#### La ferrovia Trieste - Cividale - Tarvis

La Giunta Deliberativa di Cormons, aveva, nel giugno decorso, inviato all'on. Peano, Ministro di LL. PP., con parole di ringraziamento per l'annuncio propositivo del Governo di costruire la Trieste-Tarvis anche per Cividale e Cormons, il voto per l'inizio sollecito dei lavori. Il Ministro rispose all'on. Fantoni, che tale voto caldamente raccomandando, con la seguente lettera:  
 Roma, 7 agosto 1920.  
 Caro amico,  
 ho ricevuto il voto della Giunta Deliberativa del Comune di Cormons emesso nella seduta del 30 giugno n. s. relativo alla nuova linea diretta da Trieste a Tarvis, per Monfalcone, Gradisca, Cormons, S. Giovanni di Manzano, Cividale, Caporetto, passo del Predil, e sono lieto di confermarvi che il Governo intende di dare alla costruzione di questa linea la precedenza su tutte le altre della Venezia Giulia.  
 Si sono già istituiti a questo scopo due Uffici studi, uno a Trieste e l'altro a Caporetto, incominciando dai tronconi che richiederanno maggior tempo sia per lo studio sia per la costruzione in modo che la ultimazione e l'apertura all'esercizio possa avvenire contemporaneamente per l'intera linea.  
 Cordiali saluti  
 ALL. PEANO

#### Contro il divorzio

Le manifestazioni di protesta contro il divorzio continuano; furono spediti, oltre agli altri di cui facciamo menzione, anche i seguenti telegrammi al Presidente del Consiglio: I novanta Capifamiglia di Plaine — Talmassons, che fecero fare a tale scopo una comunione generale ai suoi bambini — Lega Affittuari e Mezzadri, Filarmonica «S. Clemente», Scuola di canto corale, Lattieria Cooperativa Sociale di Povoletto — Circolo giovanile di Avilla, che udì una conferenza tenuta da D. Pietro Calligaris — Sezione del P. P. di Villalta, cui aderirono 109 capi famiglia, ecc., aderirono 109 capi famiglia — Lega Affitt. e Mezzadri di Villanova di San Daniele, ecc.

#### STAZIONE PER LA CARNIA

### Grave investimento automobilistico

Ieri sera verso le ore 20, l'automobile del Principe Borghese investiva nei pressi di Ospedaletto il signor Vienna nostro capo stazione.  
 L'investito raccolto in gravi condizioni, riportò la frattura delle gambe e ferite multiple; fu trasportato d'urgenza all'ospedale della vostra città dove si ebbe le cure del caso.  
 Dato lo stato grave in cui si trova, i sanitari hanno riservato ogni giudizio in merito.

#### VILLANOVA di S. Daniele

### Scuola Comunale.

Ecco i risultati che ci vengono gentilmente trasmessi dalla senole dell'anno scolastico testè chiuso: Lo mista iscritti maschi 80, femmine 81; promossi 23 m. e 28 fem. — IIa femminile: iscritte 29, promosse 20 — IIa maschile iscritte 29, promosse 15 — IIIa femminile iscritte 22, promosse 14 — IIIa maschile iscritte 13, promosse 11.  
 Beneficenza. — Famiglia Cecconi in morte della madre Zolli Anna L. 5 — Pischinetta Giuseppe in morte della suocera e figlio L. 50 — Pischinetta Giuseppe (Ferro) L. 40 — Cressa Giovanni fu Domenico L. 7 tutte all'Asilo Infantile La Direzione vivamente ringrazia.

#### Telegramma-protesta.

Fu spedito un telegramma-protesta della locale Lega Affittuari e Mezzadri contro l'infame legge del divorzio firmato da 110 capi famiglia.  
 Una giusta lode. — Apprendiamo con vero piacere e sincera soddisfazione come la buona e gentile sign. Covra Speme abbia in quest'anno ottenuto il diploma di maestra. Alla modesta signorina una viva congratulazione e soprattutto un grazie sincero per la cura e sollecitudine con la quale istruì ed educò i 150 bambini della La classe nei due mesi che fu loro maestra supplente. Fortunati i genitori che potranno affidare i loro figli ad una simile insegnante tanto buona e che tanto promette per l'avvenire.

#### VILLALTA

### Commissario che non vuole ascoltare la voce del popolo.

Da molti anni Villalta aspettava che qui fosse aperta una strada che mettesse direttamente a Fagnaga.  
 Un mese fa si diede principio ai lavori per aprire la tanto aspettata strada: ma per i capricci del Commissario di Fagnaga che vuol slavi gli interessi di qualche pescicane che non sicura di quelli del popolo; la strada farà il giro dei campi sboccando poi sulla strada provinciale e attraversando i binari del tram di S. Daniele.  
 Il popolo reclama e protesta ma il Commissario è sordo alla sua voce e continua a sprecare quelle carte da mille che il popolo un altro giorno dovrà pagare.  
 E poi si dice che il popolo è cattivo!

#### AVIANO

### Il primo oratore popolare che scattò Aviano fu il sig. Ricchi il quale con la sua parola efficace scosse questa buona gente, che non si lasciò intimorire neppure da certe che chiameremo violenze dei rossi, intese a non lasciar aprir bocca all'oratore.

Anche a Paise l'egregio Ricchi fu in questi giorni per la costituzione di una Cooperativa di Consumo ed Agricola. Anche qui i rossi fecero i loro... programmatici tentativi di non far udire al popolo le cose che loro non garbano.

#### LAMPADE

### Materiale Elettrico

Ingresso - Dettaglio  
 Sconto speciale agli elettori politici - In piante di luce elettrica ecc. ecc.  
 Gianpiero Penazzi - Udine  
 Negozio: P. Vitt. Eman. Riva del Casale, 1.  
 Telefono N. 121

Le due tendenze

Riservandoci di illustrare il voto del Congresso, diamo posto agli scritti che ci pervengono in argomento, siano di destri o di sinistri, che contribuiscono a chiarire e precisare le idee.

Il Congresso Provinciale del Partito Popolare si è svolto come si è svolto, e si è chiuso come si sa. Per giungere a quel risultato alcuni — senza crederci essi stessi — hanno detto che nel Partito non esiste reale diversità di tendenze, ma che si tratta solo di equivoci e di disquisizioni personali.

Non ho nulla da dire contro tal voto; ma non credo che ciò significhi che non si debba più parlare di tendenze, che si debba tirare un velo su tutte le divergenze di opinioni nel Partito.

Tutto questo per dire che — pur a Congresso tenuto — io non credo mal fatto se mi indugio a rilevare — per intanto — quello che credo censurabile dalla parte, diremo, di «destra», richiamando a esame quanto in questa continenza, a voce e in iscritto, è stato detto dai suoi più autentici rappresentanti.

Hanno detto e ripetuto quelli di destra — e non è il caso di far nomi, perché i nomi... sono purissimi accidenti — che i sinistri nell'interpretazione che essi danno al programma del Partito, fanno gli interessi, nientemeno e niente più, del bolscevismo nostrano.

Ora io, senza erigermi a Minosse dal torto o ragione di questa o quella parte, dico che qui le parole sono troppo grosse. Potranno peccare anche quelli di sinistra; ma che siano poi così scervellati o perfidi da lottare per il trionfo delle ideali contro cui sono scesi in campo, via, non è credibile.

Vi sono fra i destri di quelli che si divertono col dire: Noi proclamiamo che le classi abbienti hanno il dovere di essere larghe cogli indigenti più di quanto lo esige la rigorosa giustizia; le riforme si devono conseguire non colla violenza, ma col leale riconoscimento della loro ragionevolezza per parte dei ricchi.

Ma, è stato detto e ripetuto, il Vangelo comanda l'amore, non l'odio; non vuole le rivolte, ma le pacifiche evoluzioni.

Veramente io sarei curioso di sapere in quale capo e versetto del Vangelo si parla di pacifiche evoluzioni.

Ma, è stato detto e ripetuto, il Vangelo comanda l'amore, non l'odio; non vuole le rivolte, ma le pacifiche evoluzioni.

Veramente io sarei curioso di sapere in quale capo e versetto del Vangelo si parla di pacifiche evoluzioni.

Voglio dire con ciò che bisogna andare adagio prima di accusar chiechessa che predica l'odio perché si lascia sfuggire qualche parola un po' forte contro una classe di persone nelle quali, prese in genere, egli ravvisa del marcio o vi scorge dell'ingiustizia.

credo che in molti casi agitazione e polemica non sarebbero possibili.

E che dire poi dell'accusa, fatta dai destri ai sinistri, che questi illudono il popolo se non gli fanno capire ben chiaro che il dolore, i sacrifici, le fatiche, non si possono né distruggere né abolire? — La cosa sta così certamente.

Esattamente come è avvenuto a proposito della schiavitù. La sua abolizione non ha tolto né i dolori, né i sacrifici, né le fatiche; ma non per questo si potrà dire che non furono bene spese le fatiche dirette a cancellare dalla legge quella obbroscia istituzione.

Lo so: uomini di questa fatta ve ne saranno fin che mondo sarà mondo. Ma non saranno tanti; ma non avranno una consacrazione legale che ne renda, a così dire, veneranda l'esistenza.

A questo proposito mi si permetta di ricordare quello che pochi giorni or sono ho veduto riportato sul «Avvenire d'Italia». Vi si riferisce, senza ombra di scandalo o di condanna, che recentemente il ministero Stambulsky ha fatto votare dalla Camera bulgara due riforme d'indole sociale: la seconda delle quali è fondata sul principio che nessuna famiglia possa possedere terreno coltivabile di estensione superiore alla propria capacità di lavoro.

Vi sono fra i destri di quelli che si divertono col dire: Noi proclamiamo che le classi abbienti hanno il dovere di essere larghe cogli indigenti più di quanto lo esige la rigorosa giustizia; le riforme si devono conseguire non colla violenza, ma col leale riconoscimento della loro ragionevolezza per parte dei ricchi.

Ma, è stato detto e ripetuto, il Vangelo comanda l'amore, non l'odio; non vuole le rivolte, ma le pacifiche evoluzioni.

Veramente io sarei curioso di sapere in quale capo e versetto del Vangelo si parla di pacifiche evoluzioni.

Voglio dire con ciò che bisogna andare adagio prima di accusar chiechessa che predica l'odio perché si lascia sfuggire qualche parola un po' forte contro una classe di persone nelle quali, prese in genere, egli ravvisa del marcio o vi scorge dell'ingiustizia.

Voglio dire con ciò che bisogna andare adagio prima di accusar chiechessa che predica l'odio perché si lascia sfuggire qualche parola un po' forte contro una classe di persone nelle quali, prese in genere, egli ravvisa del marcio o vi scorge dell'ingiustizia.

andar troppo in solluchero per questa ramanzina diretta agli altri, perché, pur mantenendo fino all'ultimo apice quanto in essa è contenuto, li avverto che potrei averne una in serbo anche per loro... Purché non mi accada di essere prevenuto da chi questa predica saprebbe farla meglio di me.

GAMMA

CODROIPO

Per la Mostra bovina mandamentale. — Ieri ebbe luogo a Codroipo un'importante riunione di agricoltori, promossa dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura e dal Circolo Agrario, per costituire il Comitato Ordinatorio della prima Mostra Bovina Mandamentale dopo la guerra, indetta per il 26 settembre p. v.

Furono discussi i criteri secondo i quali dovrà informarsi il programma della Mostra e si venne alla conclusione che pur dando la massima importanza alla razza pezzata rossa non si debbono escludere dal partecipare alla rassegna i riproduttori di sesso femminile delle razze Reggiane e Piemontesi.

Infatti questi animali formano una parte non trascurabile della base su cui noi dovremo lavorare per ricostruire la razza pezzata rossa Friulana, servendo di seme all'importazione di riproduttori maschi dal Cantone di Friburgo e successivamente dalla «Selezione».

Fu nominato un Comitato d'Onore composto dei sigg. Moro cav. Daniele, Kechler comm. Roberto, Giacomelli dr. Guido, Presidente della Federazione fra le Cooperative Agricole Friulane, Pele grand.Uff. prof. Domenico, presidente dell'Associazione agraria Friulana; Morelli cav. Giuseppe, presidente della Cattedra Ambulante Provinciale d'Agricoltura; Della Schiava avv. cav. Italo, commissario Prefettizio di Codroipo.

Alla presidenza del Comitato Ordinatorio, composto dei presidenti dei Consorzi Zootecnici Comunali del Mandamento di Codroipo, e da rappresentanti degli agricoltori, per ogni frazione, fu eletto il co. Mainardi cav. dott. G. Lanaro; ed a segretario i sigg. Ciani dott. Luciano, Cigaina dott. Tullio ed il direttore della Sezione della Cattedra di Agricoltura per i Mandamenti di Codroipo e S. Vito al Tagliamento, Zanettini dott. Pietro.

TOLMEZZO

Pesca di beneficenza pro Ricreatorio festivo. — Il giorno 29 corrente, data della riapertura del locale Ricreatorio festivo, si terrà una grandiosa pesca a beneficio dell'istituzione stessa. I doni già piovono da ogni parte ed in tutta la cittadina vi è il desiderio di concorrere a renderla più ricca al fine di aiutare la coraggiosa istituzione che coi soli mezzi ha saputo far risorgere in questa cittadina un corpo filarmonico.

Il comitato, in questi giorni farà fare da alcuni suoi componenti un giro per le varie famiglie allo scopo di rendere più sollecita la raccolta dei doni.

TRICESIMO

Lutto e beneficenza. — 12) La Famiglia del sig. Candido De Anna, è stata colpita d'un profondo dolore, per la perdita della figliuola Ada. Questa sera i funerali risonarono una profonda manifestazione di cordoglio. Vi partecipò una rappresentanza dei piccini dell'Asilo, alla quale l'istituzione la spett. Famiglia della piccola estinta, ha elargito la somma di L. 50.

Questa unanime partecipazione, serva a lenire tanto dolore all'ottimo amico sig. Candido; al quale rendiamo le nostre condoglianze.

FAEDIS

Le dimissioni della Giunta. — La locale Giunta ed il Consiglio rassegnarono dal diverso tempo le dimissioni. Solo l'assessore Cantarutti è deciso a rimanere... e guidare da solo... autocommissario, le sorti di Faedis.

In paese, tutti ridono; che ne pensa però l'autorità tutoria?

TARCENTO

Per il servizio telefonico. — L'onorevole Fantoni trasmette alla Società Industriali, Commerciali ed Esportive, la seguente lettera a lui diretta dal Sottosegretario di Stato per le poste e telegrafi riflettente il reclamato servizio telefonico: «In merito alle vive premure che tu mi hai rivolto per il ristabilimento delle comunicazioni telefoniche in Tarcento, posso assicurarti che proprio in questi giorni la Società Unione Telefonica Italiana, concessionaria del servizio in quella zona, è stata sollecitata a riattivare un posto telefonico pubblico nella suddetta località».

POVOLETTO

Il paese in festa. — Archi di trionfo, imbandieramenti e gran rissa di popolo rendevano di un'imponenza mai più vista il vasto piazzale della Chiesa. Si attendeva S. E. Mons. Arcivescovo per la benedizione delle nuove campane.

Giunto il presule, ricevette gli omaggi del Parroco a nome della popolazione, indi si portò sul luogo a compiere una solenne cerimonia.

le e la banda locale cattolica, or ora riorganizzata, fece squillare le festose note della Marcia reale.

Le nuove campane verranno inaugurate domenica con grandi festeggiamenti.

\* Mi si dice che, in questa circostanza le due latterie si sieno fuse in una. Davvero che incomincia un'era di concordia e di pace e quindi di progresso per Povoletto. Bravi!

LUSEVERA

In un involontario errore incorremmo ieri nel riportare la rettifica circa i festeggiamenti di domenica. Noi volemmo ricordare semplicemente che il presidente effettivo dell'Unione Combattenti e Reduci che con disinteresse e con amorevole cura si adoprò per la buona riuscita delle feste fu ed è il signor Ottavio Bobbera unitamente ai compagni d'armi e di fede e non quel tale signor Cerno che si intrufolò all'ultimo momento.

FORGARIA

Comunicato... rosso. — Ancora il 25 maggio 1919 veniva fondata in questo Comune una Cooperativa di Lavoro che mercé l'energico buon volere di alcune benemerite persone, s'è andata sempre più consolidando ed attualmente conta più di 500 soci. Or son pochi mesi alcuni mestatori di Borgo Valle si costituirono in Lega socialista ed inalberata la rossa bandiera sul loro castello... in aria, soffiati da certi conferenzieri socialisti, mossero a gonfie vele contro la

UDINE

Gli imponenti funerali al figlio del Sindaco

Imponenti veramente riuscirono i funerali del giovane Paolo Peccole figlio del Sindaco della nostra città. Non poteva essere altrimenti. Tan

Non poteva essere altrimenti. Tan la giovinezza schiantata quando stava per schiudersi alla vita attiva di lavoro per il vantaggio comune, quando doveva essere di maggior conforto alla famiglia, aveva commosso la cittadinanza tutta che perciò spontaneamente gli preparò il triste ultimo omaggio. La salma del compianto giovane giunse l'altra sera con un camion da Padova e venne deposta nella Cappella delle Anime della Parrocchiale di S. Giacomo. Il tempio era tutto addobbato a lutto con finissimo gusto. Qui la salma doveva rimanere la notte e nel domani ricevere le estreme onoranze solenni.

A PADOVA

Ci affrettiamo a dire che anche a Padova i funerali risonarono solenni. Compagni di studio, conoscenti, parenti accompagnarono, preceduta da un picchetto armato e seguita da numeroso popolo la salma alla Chiesa e poi fino alla Università per la celebrazione della tradizionale cerimonia tributata agli universitari che decessero in Padova. Quivi vennero pronunciate discorsi da un compagno, dal padre d'uno studente e dal Rettore Magnifico. Il corteo poi si ricompose e proseguì fino alle porte della città ove venne collocato nel camion che doveva proseguire per Udine.

A UDINE

Preceduti da una Messa solenne con canto, alle 9 ebbero luogo i solenni funerali. Il corteo si mosse dalla Chiesa e fece il giro della piazza Mercatouno affollata di popolo riverente e commosso.

Era così composto. Consiglieri comunali, Consiglieri provinciali, pompieri, dipendenti del Comune, Vigilanza urbana, Casa di Ricovero tutti con corone, giovani esploratori, «Scuola e Famiglia» con due palme di fiori, alunni delle scuole comunali con bandiera, Rifugio Bambin Gesù, Micsio, Providenza e vari altri istituti di beneficenza cittadina, Ginnasio-Liceo con bandiera.

Moltissime corone, alcune portate a mano, altre trainate dal carro funebre automobile. Spogliammo, già che è impossibile enumerarle tutte: Consorzio Granario, Comitato Società Protettrice dell'Infanzia, Fabbrica perfosati, Cattedra ambulante di Agricoltura, Associazione Agraria, S. A. O. Ufficio Comando Venezia Giulia, Amministrazione Provinciale, ecc.

Procedeva l'autocarro di prima classe che trainava la bara i sacerdoti salmodianti. Reggevano i cordoni distintissime personalità e autorità cittadine e seguiva il carro una interminabile teoria di signore in gramaglie, signori e gli impiegati e salariati comunali al completo.

Dopo le esequie a S. Giacomo, il lungo corteo si ricompose col medesimo ordine e per via Paolo Sarpi e Poscolle si diresse al Cimitero. A porta Venezia però fece sosta per discorsi.

I DISCORSI

Parlò per primo, a nome del Comune, l'assessore Borghese lamentando che sì preziosa esistenza sia stata troncata proprio quando, dopo aver dato il suo contributo di energie alla patria nella grande guerra, parenti, amici e cittadini attendevano Paolo Peccole coronato del lauro, frutto dei suoi studi già felicemente ultimati. Ricordò le doti dell'estinto rivolgendosi un commosso

Cooperativa, che sempre come torre ferma forse anche perché conta su 200 uomini in più dell'avversario.

Ma il nostro Commissario Prefettizio ex-capitano di... appena vide sventolare quella rossa bandiera attraverso le nostre contrade, fu preso da tanta paura che tosto s'arrese a... discrezione! e si dice anche che abbia assunto la carica di capitano assimilato di quel corpo di arditi dalle fiamme rosse, che ciò non ostante va ogni giorno perdendo terreno. Anzi in paese c'è la ferma persuasione che se questo valoroso condottiero non cambia rotta, in breve giro di tempo, rischia perdere completamente Forgaria come il suo antecessore. Non mancheremo di comunicarvi l'esito finale dell'ingaggiata battaglia.

MARTIGNACCO

Drammi notturni. — Un tale, ignoto, visto il momento propizio, saltò in punta di piedi le scale dell'abitazione di certo Bianchini Giuseppe; giunse in camera; senonché udì passo d'uomo, o meglio, di donna, che pure lo salvò. Stornato nella sua impresa ladresca, lì per lì non trovò miglior partito che ridiscendere, dare uno spintone, facendola capitolare, la donna e darsela per i capelli.

Il furtante venne inseguito dalle guardie, non senza qualche rivoltella intesa a fargli un'occhiello nel ventre, ma, purtroppo, senza esito. Meno male che la rivoltella che il ladro, tratto tratto, dava di risposta non colpirono alcuno degli inseguitori.

UDINE

saluto alla sua memoria e parole di conforto, a nome della città, al genitore ed alla sua illustre famiglia così dolorosamente provata.

Prese inoltre la parola il generale Mori, comandante d'Artiglieria, salutandoci la giovane salma a nome degli ufficiali della Venezia Giulia e toccando delle doti singolari dell'estinto, specialmente esplicitate combattendo al fronte.

Indi il corteo si diresse al Campo Santo.

\*\*\*

Alcuni amici dell'estinto pubblicarono una bellissima e commovente epigrafe e i vari spacci comunali portavano la scritta di lutto «per la morte di Paolo Peccole». Innumerevoli poi le beneficenze elargite in memoria del defunto da Istituzioni e da privati cittadini. Notevole la sottoscrizione, per il sentimento che la anima e per i vantaggi che arcea, per l'acquisto di un letto della Colonia Alpina per la stagione 1921, da intitolarsi al nome di Paolo Peccole; sottoscrizione alla quale contribuirono con gentile pensiero anche i bambini della Colonia stessa, offrendo cumulativamente L. 1450. Si vuole anche, con sottoscrizione, ascrivere l'estinto nell'albo d'oro della «Dante Alighieri».

Posti di maestri elementari vacanti nel territorio di occupazione

L'Amministrazione Scolastica Provinciale comunica:

Nel nuovo anno scolastico, che si inizierà nei primi giorni di ottobre, saranno vacanti parecchi posti di maestro nelle scuole elementari italiane e nei corsi speciali istituiti e da istituirsi nel territorio d'occupazione della Dalmazia e delle Isole Dalmate e Curzolane.

L'assunzione nel servizio scolastico, di competenza del Governatore residente a Zara, è un provvedimento provvisorio, che non impegna oltre l'anno scolastico 1920-21. Nell'assegnazione degli insegnamenti alle singole scuole saranno presi in considerazione gli speciali desideri dei concorrenti, in quanto ciò sia conciliabile con le esigenze del servizio. Le spese di trasferta dal luogo di domicilio del concorrente alla sede della scuola, così pure gli assegni dello stipendio, delle indennità di soggiorno e di carovivere vengono corrisposti agli insegnanti del Regno sulla base delle tabelle degli stipendi dei maestri ele-

mentari e delle altre disposizioni in materia nel Regno. L'assegnazione di indennità di missione è concessa tanto ai maestri di ruolo inviati in missione speciale per provvedimento del Ministero dell'Istruzione o dell'Istituto Centrale per le nuove provincie, quanto ai maestri assunti in servizio nel territorio devono sottostare in materia alle leggi e norme che in materia scolastica vigono per quelle provincie, fra le quali è compreso l'obbligo della sorveglianza degli alunni, in quanto stabilirsi dal dirigente della scuola, le pratiche di culto, che si eseguono nelle domeniche e giorni di festa.

I maestri che desiderano essere considerati in missione speciale per questo Provveditore se sono disposti accettare l'incarico dell'insegnamento elementare in una scuola di quel territorio alle condizioni susposte.

Il Governatore avverte che sono preferibili i maestri e le maestre del Regno non hanno speciali impegni di ruolo, occorrono ingiunzioni per ottenere il necessario dalla scuola, cui sono addetti, e che poi va sempre congiunta l'insoddisfazione della ruscita della domanda di posto.

Il R. Provveditore A. GENTILE

Echi del disastro di Reana

E' un caso pietosissimo quello di una giovane signora Maria Torresani, che al sottoposto stazione di Tarrivio nel disastro di Reana. Immaginiamo la vera signora! Sposa da sette mesi, istato interessante, fratturata in parti agli arti inferiori e al torace, un tratto, vedova!

Versa sempre in condizioni di altro giorno fu amputata nella parte: in una sopra il piede, nell'altra il ginocchio. Auguriamo alla turata signora che possa sopravvivere, trovare il conforto, che ormai manca, nella Fede.

Nuovi orari dei negozi. — Con la fine di 16 cor. andrà completamente in vigore il seguente orario feriale e festivo d'apertura e chiusura dei negozi: venuto fra la Commissione dei Proprietari e quella degli Agenti di Commercio:

Negozi di Manifatture, Mercezie, calzature, Ferramenta, Oreficerie, Cristallerie, Vetrai, Cristallieri, ecc. Orario Estivo: (dal 1.º Aprile al 31.º Settembre), dalle 8.30 alle 12, dalle 13.30 alle 19.30. — Invernale: (dal 1.º Ottobre al 31.º Marzo), dalle 8.30 alle 13.30 alle 19.

Negozi Drogherie e colorati: Orario Estivo: dalle 8 alle 12, dalle 13 alle 17. — Orario Invernale: dalle 8 alle 12, dalle 13.30 alle 18.30.

Negozi generi alimentari e colonie: Orario Estivo: dalle 8 alle 12, dalle 13.30 alle 19.30. — Orario Invernale: dalle 8 alle 12; dalle 13.30 alle 19.30.

Per tutti indistintamente i negozi stabilita la chiusura integrativa nei giorni di Domenica e di Natale, e festività a mezzogiorno nelle seguenti feste: Lo d'Agosto — Epifania — S. Macra — Corpus Domini — Ognissanti — Madonna d'Agosto — 2.º giorno di Natale — 2.º giorno di Pasqua — 1.º Maggio.

Enea Gubitta Succ. e P. CALLIGARIS UDINE - VIA PAOLO SARPI, Portici Minichini - GRANDE ASSORTIMENTO MACCHINE PER CUCINA e maglieria Pozzi ricambio per qualsiasi macchin...

Lavorazione del Latte Per tutto quanto può occorrere alla lavorazione del latte (Impianti completi per latterie, scrematrici, zangole, torchi per formaggio, recipienti per il latte, teli per formaggio, caglio, termometri, cremometri, lattedensimetri, ecc. ecc.) Per forniture complete e particolari rivolgersi alla ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "Sezione Macchine Agrarie.. Piazza dell'Agraria - UDINE - Ponte Poscolle